Siracusa. Raccolta differenziata, così non va e la colpa non è solo del cittadino

Diciotto mesi di raccolta differenziata non sono bastati. Una fetta di città non è ancora servita (Grottasanta), Tiche è partita sottotono col porta a porta e soffre già per la spazzatura, la Borgata è sotto i rifiuti, Ortigia invasa da carrellati, le contrade marinare un punto di domanda.
In verità non c'è zona del capoluogo che sia esente da pecche e problemi. Prendersela solo con l'inciviltà di chi insozza e non rispetta le regole è ormai ritornello stantio e poco utile alla causa. Una analisi più concreta non può che partire dalla grande carenza di formazione e informazione. In sintesi: è mancata la guida pubblica.
Il cittadino ha dovuto ritirare i mastelli, il cittadino ha dovuto imparare a differenziare a casa, il cittadino ha dovuto comprendere il funzionamento dei calendari e dei turni di raccolta delle frazioni. Tutto da solo, in compagnia di una mini guida alla differenziata (i più fortunati) o di app studiate allo scopo (i più tecnologici). Perchè la verità vera è che ancora oggi, 18 mesi dopo, c'è chi si domanda perchè siano stati rimossi i cassonetti per l'indifferenziato sotto casa. Nessuno gli ha detto della differenziata e di come funziona. E continua imperterrito a buttare la sua spazzatura dove e come ha sempre fatto. Imitato dai vicini che si domandano a loro volta perchè far la fatica della differenziata se tanto si può comunque buttare il sacchetto in giro. Sembra assurdo, ma succede anche questo e succede proprio così. Perchè è mancata la formazione prima e durante e l'informazione in corso di servizio. Per dovere di cronaca, alcune iniziative sono state messe in campo in avvio, sotto la

gestione Igm e si sono presentate come piuttosto utili. L'unica guida stampata e diffusa ai cittadini risale a quella fase.
Ecco perchè dopo 18 mesi di differenziata e porta a porta, alla partenza nella zona di Santa Panagia è già caos. Rifiuti, discariche, anarchia, ognuno con la propria regola. Condomini senza carrellati, condomini con isole ecologiche scambiate per cassonetti per l"indifferenziato, carrellati in ogni dove, mastelli a macchia di leopardo. Insomma, disorganizzazione. E tanta impreparazione: del cittadino, del Comune e di un gestore disattento e non appassionato che oggi c'è e domani non si sa (c'è da fare una gara tutta nuova…). Si ripete sempre lo stesso schema, come se ogni pezzo di città fosse un regno autonomo e assolutamente disinteressato verso quello che accade o è cambiato tutto attorno.
Per farla breve, il cittadino è incivile ma è pur vero che nessuno gli ha messo facilmente a disposizione strumenti per "civilizzarsi". E' tutto un impegno, tutto una fatica. Al punto che viene da domandarsi se, per i primi anni, non sarebbe stato il caso di utilizzare un sistema diverso per la differenziata, magari con cassonetti ancora su strada e sacchetti con i codici a barre per i cittadini. Un rapido e quotidiano controllo con lettore ottico al momento della raccolta avrebbe reso chiaro zona per zona chi differenzia (e quanto) e chi no, in modo da inserire in bolletta premialità in base ai risultati conseguiti (e contrastare chi non differenzia, domicilio per domicilio).
Creata così l'abitudine verso la differenziata, si sarebbe anche potuta giocare la carta della rivoluzione, levando i cassonetti di frazione per passare al porta a porta. Ma solo dopo aver creato "l'abitudine", la nuova cultura che oggi ancora non c'è e che stancamente si prova ad instillare. In fondo, l'esperienza del centro di raccolta mobile insegna proprio questo: con i contenitori chiari e su strada, la gente risponde e pure bene. Meglio persino di lasciare le varie frazioni davanti alla porta di casa. Resto poi l'antico assunto: migliore è il servizio, minore è la possibilità per

il cittadino di sbagliare.

Siracusa. Una settimana da Oscar, arriva Vanessa Redgrave: a lei l’Eschilo d’Oro

Mercoledì sera la prima volta di un premio Oscar al teatro greco di Siracusa: Vanessa Redgrave riceverà il premio Eschilo d’oro. E cresce l’attesa per l’arrivo in città dell’attrice britannica, premio Oscar nel 1978 per la sua interpretazione nel film Giulia diretto da Fred Zinnemann con Jane Fonda.
La Fondazione Inda le ha assegnato il prestigioso riconoscimento per una lunga carriera vissuta tra palcoscenico, set cinematografici e televisivi, sempre nel segno della qualità, della grandezza interpretativa, della militanza. Vanessa Redgrave ha interpretato centinaia di film, spettacoli, sceneggiati e serie tv ottenendo innumerevoli riconoscimenti: ha ricevuto in carriera sei nomination all’Oscar, e ha ottenuto due Golden Globe, un Bafta, due Prix al Festival di Cannes, la Coppa Volpi a Venezia, due Emmy e, in campo teatrale, un Tony Award e un Olivier Award, entrambi come miglior attrice.
La cerimonia di consegna dell’Eschilo d’Oro, il riconoscimento assegnato dal 1960 dalla Fondazione Inda a personalità che si sono internazionalmente distinte nel teatro classico e negli studi sulla classicità greca e latina, è in programma mercoledì 12 giugno, alle 19, al Teatro Greco di Siracusa prima della replica di Elena di Euripide.
L’Eschilo d’oro nel corso degli anni è stato assegnato tra gli

stranieri ai registi Theo Anghelopulos, Ariane Mnouchkine e Peter Stein ma anche a Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi e Irene Papas. Vanessa Redgrave è interprete di innumerevoli produzioni teatrali, dagli inizi con i testi di William Shakespeare, Anton Čechov, Henrik Ibsen e Bertolt Brecht al Tony Award vinto nel 2003 come miglior attrice per Il lungo viaggio verso la notte di Eugene O'Neill. Lunghissima e pluripremiata la carriera cinematografica con Redgrave interprete di alcune delle pellicole che hanno segnato la storia del cinema, da Blow-up di Michelangelo Antonioni ad Assassinio sull'Orient Express di Sidney Lumet. L'attrice è anche Andromaca nelle Troiane di Micheal Cacoyannis ed è stata protagonista di produzioni televisive di grande qualità come il film Fania che le consente nel 1980 di ricevere l'Emmy Award come miglior attrice. Nel 2018 le è stato conferito il Leone d'oro alla carriera alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Da sempre impegnata politicamente e per il rispetto dei diritti umani, Vanessa Redgrave è ambasciatrice dell'Unicef.

Dopo la cerimonia di consegna al Teatro Greco di Siracusa, con la città che potrà salutare e rendere omaggio all'interprete britannica, alle 20,30 al Teatro Comunale è prevista la proiezione di Sea Sorrow. Il film documentario, diretto da Vanessa Redgrave racconta la storia passata e presente dei rifugiati in Europa concentrandosi in particolare sui bambini rifugiati.

L'arrivo in città di Vanessa Redgrave rappresenta un evento di grande rilievo per la Stagione 2019 al Teatro Greco di Siracusa e per tutta la città; la due giorni a Siracusa dell'attrice premio Oscar è stata resa possibile dalla collaborazione tra la Fondazione Inda, l'Ortigia Film Festival, l'Ortea Palace Luxury Resort e "Incontri a Siracusa" curato da Andrea Armaro e Concetta Messina.

Siracusa. Più forze dell’ordine dal primo luglio, in breve tempo 52 nuovi arrivi in divisa

E’ stato annunciato nei giorni scorsi dal ministro dell’Interno l’arrivo in Sicilia di ulteriori rinforzi per le forze dell’ordine: 672 uomini e donne in divisa in più. Di questi, 42 sono destinati a Siracusa a partire dal primo luglio. Fanno parte del contingente interforze di 479 unità operativo nell’ambito del potenziamento degli uffici delle forze dell’ordine predisposto in vista della bella stagione e finalizzato a specifici progetti individuati dal Viminale.
Altri 193 agenti della polizia di Stato saranno inoltre assunti entro aprile 2020 a seguito dei concorsi programmati e verranno distribuiti nelle varie questure: 10 a Siracusa.
Il bando di concorso è stato pubblicato il 4 giugno 2019: gli assunti in totale saranno 1.515 allievi agenti della Polizia di Stato. Tale concorso, indetto con decreto del capo della Polizia, è però riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale o in rafferma annuale in servizio o in congedo.

Noto. Furto di gasolio dai

bus parcheggiati a Passo Abate, arrestati in due

Arrestati in flagranza di reato a Noto in due per furto aggravato. I carabinieri hanno bloccato Salvatore Grande, 21 anni, ed un minorenne mentre erano intenti a rubare del carburante da un automezzo per il trasporto pubblico in sosta presso l'area parcheggio di contrada Passo Abate.
I due si sarebbero introdotti all'interno del parcheggio con diverse taniche, ma una pattuglia dei carabinieri li ha notati e fermati dopo che avevano riempito alcune taniche col gasolio. I due sono stati tradotti in carcere a Cavadonna e presso il Cpa per minori di Catania, a disposizione delle Autorità Giudiziarie competenti.

Mancanza di pediatri, reparti ancora chiusi a Noto: "chiesto incontro al manager Asp"

Ancora chiusi i reparti di Ostetricia e Ginecologia e Pediatria del Trigona di Noto. Da più di tre mesi sono stati trasferiti a Siracusa. "Abbiamo chiesto un nuovo incontro al manager dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra", annuncia il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti. Nelle ore scorse ha partecipato ad una riunione a Palazzo Ducezio, con i rappresentanti dell'assemblea cittadina che ormai da mesi si stanno occupando della questione legata all'ospedale riunito Avola-Noto. Presente anche il responsabile del Comitato per la

tutela della sanità nella zona sud della provincia di Siracusa, Vincenzo Adamo.
“La mancanza di medici pediatri continua ad essere un tormentone e quanto stabilito durante i lavori della Commissione Salute all’Ars circa la convenzione tra Asp limitrofe non si è concretizzato. Non si capisce perché non sia stato possibile sottoscriverla – commenta il sindaco Corrado Bonfanti – visto che la disponibilità dei medici esterni sarebbe stata fuori dal loro principale impegno e solo su loro specifica volontà. È una cosa ingiustificabile”.
Positiva, invece, la posizione dell’Asp di Siracusa per la pubblicazione della manifestazione d’interesse per portare nella struttura ospedaliera di Noto posti letto per acuti in convenzione. Nessun riscontro, invece, per l’avvio dei reparti di riabilitazione e lungodegenza, presenti sulla carta ma non operativi.

foto: archivio, uno dei momenti di protesta in difesa del Trigona e dei reparti

---

Camion finisce sugli spettatori, un 40enne trasferito in elisoccorso a Catania

E’ stato trasportato in elicottero al trauma center del Cannizzaro di Catania il 40enne rimasto ferito ieri a Rosolini durante il Truck Day. Durante una delle prove della manifestazione riservata a mezzi pesanti alle prese con manovre di abilità di guida, un camion ha sbandato finendo

contro un’area occupata dal pubblico. Ad avere la peggio il 40enne, soccorso dal 118 e poi trasferito a Catania. Rischierebbe di perdere un arto.
Il truck Day da diversi anni si svolge, non senza polemiche, all’ingresso di Rosolini, nell’area di Protezione Civile.

Siracusa. Temperature, aumenta il rischio incendi: soccorritori a lavoro

Prima ondata di calore e con le temperature che schizzano oltre i 30°C inizia purtroppo anche la stagione degli incendi. Domenica di lavoro per i vigili del fuoco e la protezione civile di Siracusa. Allertati i volontari antincendio dell’Avcs.
Tre mezzi e 9 unità a sostegno dei pompieri siracusani. Due i fronti “caldi”: incendio di sterpaglie tra le abitazioni alle spalle di via Cassia, proprio sotto l’area della Marina a Santa Panagia; altro vegetazione in fiamme in contrada Arenella.

Auto si ribalta e prende fuoco sulla provinciale 30:

illesi

Ha preso fuoco subito dopo un incidente autonomo. L’auto è finita capottata al centro della carreggiata della provinciale 30. Gli occupanti, due persone, sono riusciti a mettersi in salvo, illesi, prima dell’arrivo dei vigili del fuoco di Siracusa che hanno domato l’incendio. La chiamata alla sala operativa è giunta alle 7.30 di questa mattina.









Siracusa. Avvocatura sotto attacco, il Consiglio dell’Ordine si rivolge al Prefetto

Con una lettera inviata, tra gli altri, al procuratore Scavone ed al prefetto Pizzi, il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Siracusa ha manifestato vicinanza e sostegno al presidente Francesco Favi ed alla moglie, anche lei avvocato, Cristina De Luca, “per il grave atto intimidatorio di cui è stato vittima”.

Espressa anche “ferma condanna e forte preoccupazione” per l’accaduto, con l’auspicio che “venga presto fatta piena luce sugli autori e sulle matrici dell’inaccettabile gesto, che rappresenta peraltro l’ennesimo di una inquietante serie di episodi di violenze e di intimidazioni commesse nei confronti di avvocati del foro”.

Il Consiglio rinnova poi “il proprio incondizionato appoggio al presidente Favi, in prima linea nel guidare l’Ordine in uno dei momenti storici più delicati vissuti dall’ambiente giudiziario di Siracusa, ed il cui attacco personale non può che intendersi come un attacco all’avvocatura Siracusana”.

L’Ordine degli Avvocati di Siracusa stigmatizza con fermezza il gesto vile e spregiudicato, e annuncia di proseguire “con impegno ancor maggiore ed ancor più rigoroso il proprio ruolo a tutela della legalità e nei confronti di qualunque tentativo di illecita compressione o manipolazione dell’esercizio della giustizia ed a salvaguardia dei più elementari principi di civiltà giuridica e di trasparenza”.

Siracusa. Musica in Ortigia per Simone, la dedica del comprensivo Wojtyla

È stata dedicata a Simone Geracitano, giovane vittima di un fatale incidente stradale, la manifestazione “Musica in movimento”, organizzata dal comprensivo Wojtyla di Siracusa.
Dalle 10:00 alle 12:00, la banda musicale coordinata dai professori di musica Nino Di Nicola e Angela Fronterrè, si è esibita im 10 brani musicali, attraversando le vie principali di Ortigia, partendo da Piazza Pancali. Arrivo in piazza Duomo, accanto al palazzo dell’arcivescovado.
La dedica alla memoria di Simone Geracitano è stata fortemente voluta dalla scuola, del cui corpo docente fa parte anche la mamma dello sfortunato ragazzo.